

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 3

Regione: Lazio

Sede:

---

**Verbale n. 37 del COLLEGIO SINDACALE del 12/09/2024**

In data 12/09/2024 alle ore 18 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

---

Presidente in rappresentanza della Regione

**TERESA GIOFRE**

Presente online

---

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**MARIA IDA POLIDORI**

Presente online

---

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

**GIANDOMENICO MARCHESE**

Presente online

---

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023

<b>ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO</b>

<b>ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI</b>
--

### Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Definire la Relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 e per cui, propedeuticamente, lo stesso si era riunito, sempre in modalità on line, in seguito al ricevimento del documento in data 13 agosto u.s., il 30 agosto e, successivamente, il 9 settembre per confrontarsi sul documento ricevuto ed i relativi allegati passando alla compilazione, pro quota, della relazione. Con quest'ultima seduta il collegio completa il documento che produce in allegato e a cui rinvia.

La seduta viene tolta alle ore 19:30                      previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

## BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 3

Regione Lazio

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 12/09/2024 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 3

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Teresa Giofrè - Presidente del Collegio Sindacale

Maria Ida Polidori - Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Giandomenico Marchese - Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 852

del 06/08/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 13/08/2024

con nota prot. n. 84 del 13/08/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 71.984.906,75 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 71.984.906,75, pari al 100 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 67.666.539,00	€ 66.243.872,00	€ -1.422.667,00
Attivo circolante	€ 328.849.420,00	€ 406.939.849,00	€ 78.090.429,00
Ratei e risconti	€ 24.049,00	€ 24.116,00	€ 67,00
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 396.540.008,00</b>	<b>€ 473.207.837,00</b>	<b>€ 76.667.829,00</b>
Patrimonio netto	€ 51.659.429,00	€ 127.690.674,00	€ 76.031.245,00
Fondi	€ 106.804.754,00	€ 134.351.164,00	€ 27.546.410,00
T.F.R.	€ 1.943.206,00	€ 1.870.867,00	€ -72.339,00
Debiti	€ 236.132.619,00	€ 209.294.708,00	€ -26.837.911,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 423,00	€ 423,00
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 396.540.008,00</b>	<b>€ 473.207.836,00</b>	<b>€ 76.667.828,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

Conto economico	Bilancio di esercizio ( 2022 )	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 1.149.132.094,00	€ 1.186.010.417,00	€ 36.878.323,00
Costo della produzione	€ 1.144.961.204,00	€ 1.187.963.164,00	€ 43.001.960,00
<b>Differenza</b>	<b>€ 4.170.890,00</b>	<b>€ -1.952.747,00</b>	<b>€ -6.123.637,00</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -3.829.452,00	€ -403.605,00	€ 3.425.847,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 9.286.094,00	€ 84.128.695,00	€ 74.842.601,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 9.627.532,00	€ 81.772.343,00	€ 72.144.811,00
Imposte dell'esercizio	€ 9.627.532,00	€ 9.787.436,00	€ 159.904,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 71.984.907,00</b>	<b>€ 71.984.907,00</b>

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di previsione ( 2023 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2023</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 1.170.899.144,00	€ 1.186.010.417,00	€ 15.111.273,00
Costo della produzione	€ 1.160.087.171,00	€ 1.187.963.164,00	€ 27.875.993,00
<b>Differenza</b>	€ 10.811.973,00	€ -1.952.747,00	€ -12.764.720,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -3.610.000,00	€ -403.605,00	€ 3.206.395,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.771.667,00	€ 84.128.695,00	€ 81.357.028,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 9.973.640,00	€ 81.772.343,00	€ 71.798.703,00
Imposte dell'esercizio	€ 9.973.640,00	€ 9.787.436,00	€ -186.204,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	€ 0,00	€ 71.984.907,00	€ 71.984.907,00

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 127.690.674,00</b>
Fondo di dotazione	€ -103.064.436,00
Finanziamenti per investimenti	€ 150.807.327,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 7.938.376,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 24.500,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 71.984.907,00

L'utile di € 71.984.907,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2023
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

In base ai dati esposti il Collegio ha preliminarmente acquisito la seguente documentazione:

- Nota Regione Lazio prot. n. 0346659 del 12/3/2024 avente ad oggetto: "Circolare rilevazione intercompany 2023".
- Nota Regione Lazio prot. n. 0699941 del 29/5/2024 avente ad oggetto: "Linee guida per la redazione del Bilancio di esercizio 2023".
- Nota Regione Lazio prot. n. 0746808 del 7/6/2024 avente ad oggetto: "Integrazione linee guida per la redazione del Bilancio di esercizio 2023 - indicazioni operative per revoca parziale DCA 521/2018".
- Nota Regione Lazio prot. n. 0804434 del 21/6/2024 avente ad oggetto: "Pubblicazione della Matrice Intercompany CE e SP 2023 definitiva.
- Nota Regione Lazio prot. n. 0809956 del 21/6/2024 avente ad oggetto: "Riconoscimento del contributo una tantum di cui all'art. 1, comma 495, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in applicazione dell'art. 1, co. 2, del D.L. 29/5/2023 n. 57, convertito in L. 87/2023 nell'art. 12bis del D.L. n. 51/2023".
- Delibera n. 729 del 4/7/2024 avente ad oggetto "Risultanze ottenute a seguito dell'attività di ricognizione straordinaria di cui alla Determina regionale n. G10720/2023 avente ad oggetto "Attività straordinaria di revisione dello stato patrimoniale per la corretta determinazione del fondo di dotazione delle aziende del SSR" con la quale l'Azienda ha dato atto delle scritture contabile effettuate.
- Delibera n. 730 del 5/7/2024 avente ad oggetto: "Ripristino del fondo di dotazione a seguito dell'iscrizione a Conto Economico delle scritture afferenti alla rettifica contabile degli effetti attuativi della DCA - Presa d'atto della DGR 69/2024 avente ad oggetto "Revoca parziale DCA n. 521/2018 avente ad oggetto "Valutazione straordinaria delle partite contabili creditorie e debitorie iscritte nei bilanci degli enti del SSR - Indicazioni operative sul trattamento contabile da seguire";
- Tabelle di dettaglio, in formato excel, trasmesse, dal Direttore UOC Risorse Economico Finanziarie, a mezzo mail, in data 9 agosto 2024;

Il Collegio, altresì, ha acquisito tutte le richieste rivenienti dalla Corte dei Conti avente oggetto prevalente note di credito da ricevere e fondo di dotazione, in particolare in quest'ultimo caso la ricostruzione della valutazione straordinaria delle partite creditorie e debitorie gestite direttamente a fondo, monitorando che le stesse venissero, nei termini assegnati, evase.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

*(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)*

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Le immobilizzazioni presentano carattere residuale e non ci sono sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente. Non si

sono verificate le condizioni per cui l'iscrizione in Stato Patrimoniale richieda il consenso del collegio sindacale secondo quanto disposto dall'art. 2426, co. 5 cod. civ.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

## **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

*(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)*

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

## **Finanziarie**

### **Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non ci sono state variazioni rispetto all'esercizio precedente. L'unica partita iscritta in bilancio si riferisce alla partecipazione nella GEPR - Comunione delle ASL del Lazio che è proprietaria, in seguito a quanto disposto dalla Regione Lazio con legge n. 18/94, modificata con Legge 37/98, del patrimonio da reddito già appartenenti ai disciolti Enti Ospedalieri e trasferito alle Aziende USL del Lazio in comunione pro-indiviso. Ciascuna ASL del Lazio partecipa alla proprietà di ogni singolo cespite secondo una quota percentuale stabilita in relazione al numero di abitanti serviti dalla stessa ASL.

### **Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il Collegio dà atto di un incremento delle stesse di circa € 150.000,00, in particolare di beni sanitari.

## **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

*(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)*

I crediti in bilancio risultano stratificati temporalmente e si riportano le principali poste presenti in nota integrativa:

- Crediti verso Regione: anni 2019 e ante € 7.721.548; anno 2020 € 16.330.585; anno 2021 € 4.585; anno 2022 € 39.523.841; anno 2023 € 130.527.435.

- Crediti verso comuni: anni 2019 e ante € 14.084.438; anno 2020 € 1.310.791; anno 2021 € 1.831.942; anno 2022 € 4.974.232; anno 2023 € 2.096.456. Risulta iscritto un fondo svalutazione crediti di €3.259.203 (pari a circa il 13%) che dovrà essere aggiornato al completamento dell'operazione di verifica presso il Comune di Roma per effetto dei pignoramenti presso terzi.

- Crediti verso Clienti privati: 2019 e ante € 23.652.265; anno 2020 € 90.609; anno 2021 € 205.310; anno 2022 € 779.108; anno 2023 € 4.447.788. Quota importante del credito verso i privati è rappresentata dal Credito v/Israelitico per recupero somme DCA 128/14 ammontante ad € 17.622.253. Risulta iscritto un fondo svalutazione crediti di €1.316.522 (pari a circa l'8%) che dovrà essere aggiornato verificata l'esigibilità dei crediti con maggiore aging.

### **Disponibilità liquide**

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze

presenti sui c/c postali.

## Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

*(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)*

## Trattamento di fine rapporto

### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

### Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

## Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il "Fondo per rischi ed oneri" è pari ad € 134.351.164,43. Il "Fondo rischi" pari ad € 85.423.175,08 si alimenta, in particolare, degli accantonamenti connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privati per circa € 60 mln, per potenziali contenziosi con personale dipendente per circa 1,4 mln, per cause civili e oneri processuali in generale per € 18 mln e per contenziosi e valutazioni sulle spese per autoassicuazioni per circa 3,8 mln. Al riguardo il collegio acquisisce analitico prospetto da parte dell'Ufficio legale con specifiche valutazioni sul grado di soccombenza, sull'an e sul quantum. Inoltre si compone di "Quote inutilizzate di contributi" per € 25.704.301,85 e "Altri fondi per oneri e spese" per rinnovi contrattuali, incentivi, etc. per € 23.223.687,00.

## Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

*(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)*

Si dettano i debiti di maggiore rilievo, stratificati per anno di formazione, ed in particolare:

- Debiti verso erogatori di prestazioni sanitarie (valore netto NC da ricevere): anni 2019 e ante € -65.669.520; anno 2020 € -98.666; anno 2021 € -494.594; anno 2022 € 6.920.133; anno 2023 € 122.745.301. Le Note Credito da Ricevere, su cui l'azienda è stata chiamata ad un importante lavoro di ricognizione e analisi, per effetto dell'attenzione posta sull'argomento dalla Corte dei Conti, evidenzia i valori che seguono: anni 2019 e ante - 74.230.369; anno 2020 - 607.917; anno 2021 - 494.594; anno 2022 - 523.476; anno 2023 - 42.677.583. La voce contabile, come si è già avuto modo di approfondire nelle varie relazioni, nonché in audizione del collegio presso la Corte dei Conti medesima, si origina come contropartita per fornire evidenza delle posizioni per cui l'Azienda ha sospeso il pagamento di alcune fatture, bloccate a sistema, per importi non liquidati in quanto valutati non spettanti, ovvero per effetto dei recuperi, generati dal completamento dei controlli sostanziali (nella maggior parte dei casi oggetto di rateizzazione), dalla ridefinizione dell'Una Tantum Covid, ecc. La mancata emissione da parte delle strutture private, e, dunque, l'appostamento di una partita contabile che permetta di tenere traccia delle situazioni anzi descritte, scaturisce dal contenzioso pendente ed in via di definizione. La situazione puntuale risulta ricostruita negli appositi modelli (mapping) a più riprese trasmessi alla Corte dei Conti e alla Procura. L'intervento della Regione Lazio, teso alla definizione uniforme della questione, con provvedimenti ad hoc e sistematico monitoraggio, produrrà gli effetti sul bilancio 2024.

Debiti verso altri fornitori (valore netto NC da ricevere): anni 2019 e ante € 90.901.490; anno 2020 € 5.613.532; anno 2021 € 6.539.363; anno 2022 € 12.842.592; anno 2023 € -4.266.562. È stato evidenziato in sede di riunione l'anomalia del saldo debitorio negativo che sarebbe generato dalla associazione, da parte del sistema contabile, delle note di credito non già all'anno di formazione del debito di riferimento, bensì a quello di emissione del documento di storno.

- Debiti v/altri: anni 2019 e precedenti € 60.131; anno 2020 €20.313; anno 2021 € 319.192; anno 2022 € 779.383; anno 2023 € 7.445.870.

*(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)*

La posizione debitoria dell'Azienda ha un andamento stabile, le partite più datate (2019 e ante) hanno attivato un processo di monitoraggio e analisi al fine di definire, anche transigendo (caso Telecom definita ad inizio 2023), le posizioni latenti evitando l'insorgere di ulteriori contenziosi o l'estinzione di quelli pendenti con rischio di soccombenza elevato. Da evidenza della modalità procedurale l'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti, regolarmente pubblicato, per trimestre nonché consolidato, nell'apposita sezione "<https://www.aslroma3.it/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione/>, che evidenzia un dato pari a -26 che conferma il dato 2022. E' interessante, altresì, l'evoluzione dell'indicatore nell'ultimo quinquennio: 2019: 11; 2020: 0; 2021: -18; 2022: -26; 2023: -26.

*(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)*

Si è precisato ai punti precedenti l'impegno dell'Azienda nella definizione delle posizioni datate su cui il collegio monitora. E' stato attivato un processo di circolarizzazione coordinato da regione ed affinato a quello aziendale.

## Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

*(Eventuali annotazioni)*

## Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

*(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)*

E' evidenziata sia l'IRAP di competenza pari ad € 9.765.653,57, sia l'IRES pari ad € 21.782,00.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.451.535,00
I.R.E.S.	€ 0,00

## Costo del personale

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 103.686.489,00
Dirigenza	€ 49.709.893,00
Comparto	€ 53.976.596,00
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 557.996,00
Dirigenza	€ 557.996,00
Comparto	€ 0,00
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 10.517.363,00
Dirigenza	€ 506.992,00
Comparto	€ 10.010.371,00
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 11.134.005,00
Dirigenza	€ 1.506.453,00
Comparto	€ 9.627.552,00
<b>Totale generale</b>	€ 125.895.853,00

### Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non ricorre

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il Costo del personale presenta un incremento rispetto al concordamento di circa 4,4 mln. L'incremento del costo è legato in particolare al rinnovo del CCNL della Dirigenza Medica avvenuto in data 23.1.2024 che ha comportato incremento nei costi di competenza con parziale compensazione in riduzione delle voci previste nel concordamento degli accantonamenti per rinnovo dei contratti collettivi. Gli incrementi di costo hanno riguardato, prevalentemente, ruolo sanitario (+5,24%); ruolo amministrativo (+7,74%) e ruolo tecnico (+10,96%). Dal punto di vista delle unità il personale ha subito variazioni incrementali per il ruolo sanitario con un incremento di 25 FTE e per il ruolo tecnico con un incremento di 21 FTE, soprattutto a tempo determinato a supporto per la realizzazione dei programmi finanziati con il PNRR.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Il costo delle consulenze sanitarie ha subito un sensibile contenimento rispetto all'esercizio precedente anche per effetto delle stabilizzazioni poste in essere. Le consulenze non sanitarie si sono mantenute pressoché costanti rispetto all'anno precedente. Il fascicolo di bilancio contiene dettaglio delle prestazioni richieste all'esterno.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

non ricorre

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

non ricorre

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Non ricorre

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

L'Azienda ha provveduto agli accantonamenti relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto sulla base delle indicazioni regionali contenute nelle Linee guida per la redazione del Bilancio di esercizio 2023.

- Altre problematiche:

Non si riscontrano

### Mobilità passiva

Importo	€ 388.987.227,00
---------	------------------

*(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)*

L'Azienda ha una mobilità passiva di € 388.987.227,00 di questa l'86% circa è intra-regionale. Sul presidio ospedaliero, come per la maggior parte delle strutture periferiche, pesa la vicinanza degli ospedali della città metropolitana, sia privati che pubblici, che agiscono da importante attrattore verso l'utente finale. Il saldo passivo di mobilità si consolida a -€234.606.718. La mobilità attiva misurata in €154.380.509 per l'80% è intra-regionale.

### Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 82.694.706,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

*(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)*

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della

normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

### Convenzioni esterne

Importo	€ 846.146.800,40
---------	------------------

*(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)*

Il costo delle convenzioni esterne non ha subito particolari variazioni (-1%). Il confronto dei valori evidenzia delle variazioni all'interno dell'acquisto dei setting assistenziali con effetto compensativo tra gli stessi e su cui ha influito la delibera regionale 153 del 5 maggio 2023 con cui è stato approvato il progetto sperimentale "Gestione sovrappollamento dei P.S." che ha dedicato alcuni posti letti accreditati per l'efficiente e tempestivo ricovero in reparti di acuzie dei pazienti in attesa presso i Pronto Soccorso degli ospedali pubblici e/o privati individuati nel provvedimento, ovvero, al trasferimento dei pazienti già stabilizzati

su setting assistenziali più appropriati, presso le strutture private accreditate con il SSR coinvolte nel suddetto Progetto con l'obiettivo di liberare i posti letto di ricovero per acuti occupati presso gli stessi ospedali.

### Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 94.164.103,00
---------	-----------------

*(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)*

Tale voce ha subito un incremento per oltre 6 mln di euro rispetto all'esercizio 2022, ed un incremento di € 158.436 rispetto al concordamento 2023. Per gli "Altri beni sanitari" l'incremento rispetto al 2022 pari a circa € 5 mln è stato prevalentemente determinato dall'aumento dei dispositivi medici diagnostici in vitro (IVD) e dai dispositivi medici; tale aumento era tuttavia già stato previsto nel concordamento. Per i "Servizi" l'incremento rispetto al 2022 è di circa 800.000 euro, mentre rispetto al concordamento 2023 di circa € 1,2 mln. Le voci che hanno subito i principali incrementi sono in particolare:

- le "Pulizie, riscaldamento e smaltimento rifiuti" per € 5,35 mln circa rispetto al 2022 e di € 1,25 mln circa rispetto al concordamento 2023.

- I "Servizi appaltati" per € 4,5 mln circa rispetto al 2022 e di € 1 mln circa rispetto al concordamento 2023.

### Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 6.514.658,00
Immateriali (A)	€ 404.309,00
Materiali (B)	€ 6.110.349,00

Eventuali annotazioni

### Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -403.605,00
Proventi	€ 132.298,00
Oneri	€ 535.903,00

Eventuali annotazioni

Il valore della gestione finanziaria è in diminuzione rispetto all'esercizio 2022 per circa € 3,4 mln e rispetto al concordamento a seguito della non iscrizione degli interessi passivi per l'operazione SANIM. Ciò è stato determinato a seguito di apposita comunicazione regionale (Linee guida per la redazione del Bilancio di esercizio 2023).

### Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 84.128.695,00
Proventi	€ 126.739.154,00
Oneri	€ 42.610.459,00

Eventuali annotazioni

Tali valori sono in netto aumento rispetto all'esercizio precedente, ed al concordamento, per effetto dell'attività straordinaria effettuate per effetto delle operazioni descritte nelle apposite sezioni ed in particolare alla eliminazione degli effetti del DCA 521/2018, come da nota regionale prot. 746808 del 7 giugno 2024, contestate dalla Corte dei Conti e che avevano avuto negli esercizi 2018, 2019 e 2020 un impatto diretto sul Fondo di Dotazione. Il dettaglio delle partite che hanno generato l'importante

saldo positivo della gestione straordinaria è, analiticamente, riportata negli allegati 14 e 15 al bilancio. Il ripristino del Fondo di Dotazione risulta assunto con Deliberazione n. 730 del 5 luglio 2024.

## Ricavi

*(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)*

La Regione ha provveduto all'assegnazione dei contributi di seguito indicati:

- FSR indistinto consuntivo 2023: € 964.263923 di cui
- Contributo FSR vincolato 2023: € 18.336.551
  - MEDICINA PENITENZIARIA 245.939;
  - Finanziamento corso di formazione medicina generale 1.912.413;
  - Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario 7.105.292
  - FARMACI INNOVATIVI 6.208.097
- Risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale, ai sensi dell'articolo 1, comma 274, della legge n. 234 del 2021 1.460.047;
- Sperimentazione dei progetti regionali sulla cefalea primaria cronica 37.466
- Sicurezza negli ambienti e sui luoghi di lavoro (tutte le regioni) D.L. 73/2021 (art. 50) 96.140
- Prestazioni IRCCS rese a pazienti in mobilità attiva L. 178/2020 (art. 1, c. 496) 41.447
- Remunerazione aggiuntiva alle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio sanitario nazionale DM 30 marzo 2023 1.229.709

## Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

*(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)*

Le posizioni campionate hanno confermato lo storno delle note di credito da ricevere a rettifica delle forniture di beni e servizi.

## Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.) Si conferma il rispetto delle scadenze

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

**Categoria****Tipologia**

Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	Monitorare la scadenza dei contratti al fine di non ricorrere all'istituto della proroga contrattuale

**Contenzioso legale**

Contenzioso concernente al personale	€ 1.439.662,11
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 45.732.068,61
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 18.077.873,21

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

L'ufficio legale aziendale con nota prot. n. 24860 del 10.4.2024, allegata al fascicolo di bilancio ha comunicato la ricognizione effettuata delle cause in corso - anche con le variazioni al 31.12.2022 rispetto al 31.12.2023 (personale dipendente, privato accreditato, risarcimento da responsabilità professionale, etc.) determinato il rischio di soccombenza e, in conseguenza, il quantum da accantonare per competenza. Nella stessa nota sono riepilogati gli utilizzi e gli storni al 31.12.2023. Allegata al fascicolo di bilancio vi è anche una tabella che evidenzia la movimentazione dei fondi ed il conseguente riflesso sul bilancio 2023.

**Il Collegio**

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Nulla

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

**Osservazioni**

- La voce di Stato Patrimoniale "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" non risulta valorizzata. Considerati gli investimenti, sia PNRR che Giubileo, in corso di realizzazione è necessario completare l'informativa fornendo una tabella di raccordo nel bilancio 2024;
- Valutare l'organizzazione di un sistema di Audit Interno, opportunamente proceduralizzato, con focus su specifiche aree di bilancio, e processi sottesi, al fine di evitare attività straordinarie di ricognizione e analisi dei dati quali si sono verificate nel corso del 2023 ed, in continuità, nel 2024.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

## ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

---

### FIRME DEI PRESENTI

TERESA GIOFRE \_\_\_\_\_

MARIA IDA POLIDORI \_\_\_\_\_

GIANDOMENICO MARCHESE \_\_\_\_\_